



COMUNE DI MUSSOMELI

PROVINCIA DI CALTANISSETTA
Piazza della Repubblica s.n.-93014-MUSSOMELI
tel.0934/961111- Fax 0934/991227
comunemussomeli@legalmail.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 128 Del reg. gen.

DATA 14/07/2014

n. reg. area. /2014

OGGETTO : Approvazione programma triennale del fabbisogno del personale. Anni 2014 - 2015 - 2016. Piano di assunzione per l'anno 2014 e avvio stabilizzazione.

L'anno duemilaquattordici giorno quattordici del mese di luglio alle ore 14,50, nella sede municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la giunta municipale nelle persone dei signori:

		Presenti	Assenti
CALA'	SALVATORE		x
SORCE	SEBASTIANO	x	
NUCERA	VINCENZO	x	
GELSOMINO	FRANCESCA		x
LA PIANA	GAETANO	x	

Con la partecipazione del segretario generale dott. GAETANI LISEO SALVATORE

SOGGETTO PROPONENTE

AREA AMMINISTRATIVA	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
UFFICIO PERSONALE	Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA <u> </u> Favorevole <u> </u> (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa)
Data <u>10/06/2014</u>	Addì <u>10/06/2014</u>
IL COMPILATORE: F.to A. Cordaro	Il responsabile dell'area F.to dott.ssa Antonina Cordaro
ORGANO POLITICO <u>SINDACO</u>	-----
Data <u>10/06/2014</u>	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE Favorevole. La maggiore spesa prevista dovrà essere inserita nel redigendo bilancio pluriennale.
IL SINDACO F.to Salvatore Cala'	Addì <u>10/06/2014</u>
L'UFFICIO REDIGENTE <u>Personale</u>	Il responsabile dell'area finanziaria F.to dott.ssa Maria Vincenza Castiglione

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia di Caltanissetta
comunemussomeli@legalmail.it

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE ANNI 2014 – 2015– 2016. PIANO DI ASSUNZIONE PER L'ANNO 2014 ED AVVIO STABILIZZAZIONE.

PREMESSO:

-che l'art. 39, comma 1, della Legge 27.12.1997, n. 449 stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 482/1968, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;

-che l'art. 6 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 nonché gli artt. 89 e 91 del Decreto Legislativo n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, impongono l'obbligo, da parte della Giunta Comunale, di assumere determinazioni organizzative in materia di personale e, relativamente alle assunzioni, la necessità di procedere alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, quale atto di programmazione dinamica, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

RICHIAMATO il contenuto dell'art. 1, comma 557 della Legge 27.12.2006, n. 296 (legge finanziaria per il 2007), per la parte ancora in vigore, che prevede l'assicurazione da parte degli Enti locali della riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratico-amministrative;

Visto l'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, che testualmente recita:

«7. (Comma:- sostituito dall'art. 14, comma 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78; - modificato dall'art. 1, comma 118, della legge 13 dicembre 2010, n. 220); - modificato dall'art. 28, comma 11-quater, del D.L. 6/11/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge n.214 del 22 dicembre 2011,dall'art.4 c.103 lett.a) della legge n.183/2011, a decorrere dal 1° gennaio 2012, ed infine dall'art.4-ter c.10 del DL n.16/2012, convertito con modificazioni, dalla legge n.44/2012 e dall'art.1, comma 558, lettere a e b, legge 27 dicembre 2013, n.147.);

“E' fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente. Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del presente comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica.” Entro il 30 giugno 2014, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, è modificata la percentuale di cui al primo periodo, al fine di tenere conto degli effetti del computo della spesa di personale in termini aggregati.

Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'art.21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009 n.42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale.”

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia di Caltanissetta
comunemussomeli@legalmail.it

VISTO inoltre il comma 6 che prevede l'emanazione di un DPCM dove saranno definiti parametri e criteri di virtuosità con correlati obiettivi differenziati di risparmio, tenuto conto delle dimensioni demografiche degli Enti, delle percentuali di incidenza delle spese di personale rispetto alla spesa corrente e del suo andamento nel quinquennio precedente;

Dato atto che alla data odierna il previsto D.P.C.M. non è stato ancora emanato e che pertanto è possibile procedere, sussistendo tutte le altre condizioni, alla programmazione di assunzioni, come confermato anche dall'ANCI mediante il servizio ANCI Risponde (risposta del 01.10.2012), prendendo comunque a riferimento i rapporti medi dipendenti-popolazione di cui all'art.263, 2 comma, del d.lgsn.267/2000;

ATTESO CHE con riferimento alle assunzioni a tempo determinato, la legge n.183/2011 (art.4 c.102) ha superato l'interpretazione della Corte dei Conti, Sez. Riunite, fornita con deliberazione n.46/2011, prevedendo che il limite del 40% della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (art.76 c.7 del DL 112/2008, modificato dall'art.14 c.9 del DL 78/2010) si riferisce solo alle assunzioni a tempo indeterminato.

CHE è stata estesa agli enti locali la disposizione dell'art.9 c.28 del DL 78/2010, il quale riduce la possibilità del ricorso alle forme contrattuali flessibili nel limite del 50% della spesa sostenuta a tale titolo nel 2009.

A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009 (art.4 ter, c.12 del DL n.16/2012, convertito con modificazioni dalla legge n.44/2012).

CONSIDERATO CHE nell'anno 2009 la spesa per forme flessibili di lavoro è stata la seguente:

Riferimento	tipologia	Spesa 2009(compresi contributi ed oneri)	Totale
Art.9c.28 1°periodo	-assunzioni tempo deter.	€0,00	€0,00
	-convenzioni	€0,00	€0,00
	-co.co.co.	€23.383,27	€ 23.383,27
Art.9c.28 2°periodo	-contratti formazione lav.	€0,00	€0,00
	-altri rapporti formativi	€0,00	€0,00
	-somministrazione lav. 70 lett.d) d.lgs 276/2003	€0,00	€0,00
TOTALE			€23.383,27

Di conseguenza la capacità di spesa per lavoro flessibile di cui alle predette tipologie soggiace ai seguenti limiti:-Assunzioni a tempo determinato, convenzioni e co.co.co: € 11.691,69 (50% di 23.383,27), tranne per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale per le quali però la spesa non può essere superiore ad € 23.383,27;

-C.F.L., altri rapporti formativi, somministrazione e lavoro accessorio di cui all'art.70 lett. d) d.lgs. 276/200: € 0,00;

Ritenuta l'opportunità di valutare di volta in volta la possibilità di assunzione di personale a tempo determinato al verificarsi di situazioni aventi carattere di eccezionalità o di specificità riferentesi a servizi essenziali non interrompibili o non gestibili senza il rispetto di predefiniti standard qualitativi e funzionali (es.: richiesta assistente all'autonomia e alla comunicazione per alunni portatori di handicap);

VISTO il D.L. n.101/2013, convertito con modificazioni dalla L. n.125/2013, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni", che, all'art.4, comma 6, prevede forme di reclutamento speciale, transitorie, finalizzate a valorizzare la professionalità acquisita da coloro che hanno maturato una anzianità lavorativa a tempo determinato nel settore pubblico;

RICHIAMATA, in proposito, la circolare n.5/2013 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, che detta indirizzi applicativi della succitata legge n. 125/2013:

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia di Caltanissetta
comunemussomeli@legalmail.it

VISTA la L.R. n.5/2014 che nel recepire il D.L. n.101/2013 sopra richiamato all'art.30, comma 3, stabilisce tra l'altro che" in coerenza con le disposizioni di cui al comma 9 bis e successive modifiche ed integrazioni dell'art.4 del decreto legge n.101/2013, convertito dalla legge n.125/2013, i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato instaurati dai lavoratori di cui all'art. 2, comma 1 del decreto legislativo n.81/2000 e di cui all'art.3, comma 1, del decreto legislativo n.280/1997 come recepiti dall'art.4 della legge regionale n.24/2000, possono essere prorogati sino al 31 dicembre 2016 con decorrenza dall'1 gennaio 2014;
ed al comma 5 che" Per le medesime finalità di cui al comma 3 è autorizzata, a far data dal 1 gennaio 2014 e fino al 31 dicembre 2016 la prosecuzione delle attività socialmente utili svolte dai lavoratori aventi diritto all'inserimento all'elenco di cui al comma 8 dell'articolo 4 del decreto legge n.101/2013 convertito dalla legge n.125/2013;

VISTA la circolare della regione siciliana- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro- del 3.02.2014 prot.n.5500/US1/2014 avente ad oggetto: Art.30 legge di stabilità regionale l.r. 28 gennaio 2014, n.5 – Disposizioni attuative;

CONSIDERATO che il programma triennale di fabbisogno di personale assume a riferimento la dotazione organica attuale (n.86 dipendenti a tempo indeterminato in forza al 31 marzo 2014) determinata ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e dell'articolo 34 della Legge 27.12.2002, n. 289;

CONSIDERATO che presso il Comune di Mussomeli prestano altresì servizio n.25 soggetti titolari di contratto di diritto privato a tempo determinato e part-time finanziati per il 90% dalla Regione Sicilia e n. 56 L.S.U. (di cui n. 47 LL.RR. n.85/95 e 24/96, ex art.23, n.5 circolare assessoriale n.331/99 e n.4 D.L.vo n.280/97;

VALUTATO il rispetto della riduzione della spesa del personale sia in termini assoluti che sulla base degli aggregati rilevanti come determinati dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare 9/2006 e dal richiamato art. 1, comma 557 della legge 296/2006;

Preso atto che l'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente determinata con riferimento all'esercizio precedente (Anno 2013) calcolata, secondo quanto dispone l'art.4 comma 9 bis del d.l.n.101/2013 così come integrato dalla legge di stabilità (n.147/2013), al netto del contributo erogato dalla regione Sicilia per i PUC è pari al 47,34%;

Verificato che al momento le cessazioni già avvenute con riferimento al personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato sono le seguenti:

• Anno 2013: nessuna cessazione (40% della spesa cessata);

Previsione cessazioni:

• Anno 2014: n.2 dipendenti per un totale su base annua di € 58.038,30 con una possibilità di assunzione, calcolata con riferimento alla formulazione dell'art. 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008 e s.m.i., pari ad **€ 23.215,32** = (40% di 58.038,30);

• Anno 2015: n.3 dipendenti per un totale su base annua di € 85.906,20 con una possibilità di assunzione, calcolata con riferimento alla formulazione dell'art. 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008 e s.m.i., pari ad **€ 34.362,48** = (40% di 85.906,20);

• Anno 2016: n.3 dipendenti per un totale su base annua di € 96.000,00 con una possibilità di assunzione, calcolata con riferimento alla formulazione dell'art. 76, comma 7, del decreto legge n. 112/2008 e s.m.i., pari ad **€ 38.640,00** = (40% di 96.000,00);

Vista la risultante sommatoria riferita agli anni 2013 – 2016: **€ 23.215,32+€ 34.362,48 +€38.640,00 =€ 94.217,80**

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia di Caltanissetta
comunemussomeli@legalmail.it

Dato atto che la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Funzione pubblica (nota n. 46078 del 18 ottobre 2010, come integrata con nota 11786 del 22 febbraio 2011), la Corte dei Conti, Sezioni Riunite (parere n. 52/2010) nonché alcune sezioni regionali della stessa Corte (sezione di controllo della Toscana, Deliberazione n. 176/2012, sezione di controllo delle Marche, Deliberazione n. 29/2012, sezione di controllo della Lombardia, deliberazione n. 260/2012 e n. 451/2012 e da ultimo la sezione regionale di controllo per il Lazio, deliberazione n.30/2013I,) hanno risolto, in via interpretativa ed in senso positivo la questione concernente la possibilità per gli enti soggetti a patto di stabilità di considerare al fine del turn – over le cessazioni degli anni precedenti e non solo del precedente esercizio.

Precisato che le figure oggetto di stabilizzazione sono previste in dotazione organica e che il risparmio di spesa risultante dalla cessazione verificatasi dal 2010 al 2013 può venire utilizzato a partire dal corrente anno 2016.

VISTO l'art.6 della legge n.183/2011 che, riscrivendo il contenuto dell'art.33 del D.L.gs 165/2001, ha posto come condizione preliminare all'assunzione di personale o all'instaurazione di rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, la ricognizione delle situazioni di soprannumero o di eccedenza del personale dipendente in servizio presso l'ente;

PRESO ATTO che non risultano, in relazione alle esigenze funzionali, eccedenze di personale nelle varie categorie e profili, che rendano necessaria l'attivazione delle procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale, che le risorse umane attualmente impiegate risultano indispensabili per assicurare il mantenimento degli standard attuali e che i processi di riorganizzazione e ottimizzazione già attuati , es. accorpamento delle due aree tecniche, (anche a fronte di una costante ed imposta riduzione del personale, dall'anno 2003 ad oggi n.30 unità in meno,) sono stati improntati al raggiungimento della massima economicità;

PRESO ATTO, altresì, che, nel triennio 2014/2016, per quanto riguarda le assunzioni obbligatorie, questa amministrazione non è tenuta ad assumere lavoratori disabili o appartenenti a categorie protette, secondo gli obblighi stabiliti dagli artt. 3 e 18 della legge n.68/1999;

ATTESO che il comune di Mussomeli, in virtù delle esigenze di fabbisogno del personale individuate nel piano a partire dall'anno 2016, intende avviare processi di stabilizzazione del personale precario attivando il regime speciale transitorio con assunzione a tempo indeterminato di soggetti inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge n.101/2013 così come disciplinato altresì dall'art.30 commi 1 e 2 della l.r. n.5/2014, nel rispetto delle condizioni previste dalle leggi in materia di vincoli e limiti alle spese del personale;

CONSIDERATA la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze determinate da mutazioni del quadro di riferimento normativo relativamente al triennio in considerazione;

ATTESO CHE ai sensi dell'art.14, comma2, della legge n.122/2010 per il triennio 2014/2016 i trasferimenti erariali saranno notevolmente ridotti, così come i trasferimenti regionali;

RITENUTO, pertanto, per le motivazioni suesposte, di non prevedere assunzioni per gli anni 2014 e 2015 per incapacità assunzionale derivante dalla attuale situazione di bilancio e dalla conseguente insostenibilità di una maggiore spesa corrente fissa, e programmare per l'anno 2016 l'assunzione di n. 3 unità, 1 di categoria A, profilo professionale custode- necroforo, 1 di categoria B, profilo professionale, operaio elettricista, 1 di categoria C, profilo professionale vigile urbano, mediante il regime speciale transitorio con assunzione a tempo

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia di Caltanissetta
comunemussomeli@legalmail.it

indeterminato di soggetti inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge n.101/2013 così come disciplinato altresì dall'art.30 commi 1 e 2 della l.r. n.5/2014, con il ricorso per le categorie A e B alla procedura ex art.16 legge 56/87 che, nella regione siciliana si applica con le modalità ed i criteri di cui all'art.49 l.r.15/2004, nel rispetto delle condizioni previste dalle leggi in materia di vincoli e limiti alle spese del personale; per la categoria C, tramite procedura riservata, con la destinazione di una quota non superiore al 50 per cento della complessiva dotazione finanziaria relativa agli anni 2013, 2014, 2015 e 2016 stante che la rimanente quota va destinata all'accesso dall'esterno.

Le assunzioni saranno subordinate all'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente per l'anno di riferimento inferiore al 50% , al rispetto del patto di stabilità nonché alla normativa vigente al momento.

DATO ATTO che copia del presente provvedimento sarà trasmessa al Collegio dei Revisori per l'accertamento di cui all'art.19, comma 8 della legge n.448/2001;

DATO ATTO che sarà data informazione alle R.S.U. aziendali, ai sensi dell'art. 7 del C.C.N.L.dell'01.04.1999;

VISTA la l.r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l.r. n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l.r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1.di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2 di approvare il programma del fabbisogno del personale per il triennio 2014-2015 -2016 come da prospetto che segue:

COPERTURA POSTI ANNO 2014

Nessuna previsione di assunzione per l'anno in corso.

COPERTURA POSTI ANNO 2015

Nessuna previsione di assunzione per l'anno in corso.

COPERTURA POSTI ANNO 2016

N. 1 unità categoria A, profilo custode-necroforo.

Modalità di assunzione: regime speciale transitorio con assunzione a tempo indeterminato di soggetti inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge n.101/2013 così come disciplinato altresì dall'art.30 commi 1 e 2 della l.r. n.5/2014, nel rispetto delle condizioni previste dalle leggi in materia di vincoli e limiti alle spese del personale;

Spesa comprensiva di oneri riflessi € 22.971,75 oltre assegni familiari, se dovuti, come per legge

N. 1 unità categoria B, profilo professionale operaio elettricista.

Modalità di assunzione: regime speciale transitorio con assunzione a tempo indeterminato di soggetti inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge n.101/2013 così come disciplinato altresì

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia di Caltanissetta
comunemussomeli@legalmail.it

dall'art.30 commi 1 e 2 della l.r. n.5/2014, nel rispetto delle condizioni previste dalle leggi in materia di vincoli e limiti alle spese del personale;

Spesa comprensiva di oneri riflessi € 24.359,61 oltre assegni familiari , se dovuti, come per legge

N. 1 unità categoria C, profilo professionale vigile urbano.

Modalità di assunzione: regime speciale transitorio con assunzione a tempo indeterminato per n.24 ore di soggetti inseriti nell'elenco regionale previsto dall'art.4, comma 8 del decreto legge n.101/2013 così come disciplinato altresì dall'art.30 commi 1 e 2 della l.r. n.5/2014, nel rispetto delle condizioni previste dalle leggi in materia di vincoli e limiti alle spese del personale;

Spesa comprensiva di oneri riflessi € 20.150,00 (€ 31.190,78 per n.36 ore) oltre assegni familiari , se dovuti, come per legge.

Secondo quanto evidenziato dalla circolare esplicativa della regione siciliana- Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro- del 3.02.2014 prot.n.5500/US1/2014, la tipologia di reclutamento che richiede come requisito di accesso dall'esterno il titolo di studio della scuola dell'obbligo o il semplice assolvimento dell'obbligo scolastico, viene assunta, trattandosi di procedura ordinaria, tra le regole stabilite dall'art.36, comma 5 bis, del d.lgs. 165/2001 e, conseguentemente non soggiace al limite inerente la possibilità di destinare alle assunzioni di che trattasi, solamente il 50% della complessiva dotazione finanziaria. Per la copertura dei posti il cui titolo di accesso sia superiore alla scuola dell'obbligo, questa amministrazione non può destinare al reclutamento speciale una quota superiore al 50% alla complessiva dotazione finanziaria relativa agli anni 2013,2014,2015,2016, stante che la rimanente quota va destinata all'accesso dall'esterno.

3. di dare atto che l'incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente determinata con riferimento all'esercizio precedente (Anno 2013) calcolata, secondo quanto dispone l'art. 4 comma 9 bis del d.l.n.101/2013 così come integrato dalla legge di stabilità (n.147/2013), al netto del contributo erogato dalla regione Sicilia per i PUC è pari al 47,34.

4.di dare atto, inoltre, che i posti da ricoprire risultano vacanti in dotazione organica avendo questo Ente,, rispetto ai posti coperti nella dotazione organica approvata nell'anno 2003 (G.M. n.187 /2003), realizzato una riduzione ad oggi di n. 30 unità (n.116 posti coperti in organico anno 2003- n.88 posti coperti in organico al 31.03.2014) perseguendo il principio del contenimento della spesa previsto dal citato comma 557 dell'articolo 1 della Legge n. 296/2006.

PIANO ANNUALE 2014

Per l'anno 2014

-Autorizzare l'impiego dei lavoratori socialmente utili, ai sensi dell'art.7 del D.Lgs.468/97, dando atto che tale impiego non determina l'instaurazione di rapporti di lavoro, ma che è previsto a carico del Comune unicamente l'onere di assicurare gli Isu contro gli infortuni presso l'INAIL e di assumersi l'onere per l'assicurazione RCT. L'autorizzazione all'impiego dei lavoratori socialmente utili per il triennio 2014-2016 è assicurato dal già citato comma 5 dell'art. 30 l.r. n.5/2014 che ne ha previsto anche il finanziamento.

Autorizzare l'aumento delle ore di part-time ai lavoratori contrattisti e socialmente utili, consolidatosi negli anni, per esigenze istituzionali nel rispetto della soprarichiamata normativa e nei limiti della corrispondente riduzione delle spese complessive del personale al fine di mantenere in equilibrio la spesa, oltre a non penalizzare i servizi fondamentali dell'Ente.

- Confermare il ricorso al personale contrattista in servizio, in base alla normativa regionale vigente (art.30 L.R. n.5/2014) fino al 31-12-2016 subordinandolo al finanziamento da parte della regione siciliana, secondo le direttive dell'amministrazione e le esigenze espresse dai Responsabili delle Aree e nel rispetto di quanto previsto al comma 400 art.1 L.24/12/2012 N.228 e all'art. 14, comma 24 bis e 24 ter del D.L. N.78 /2010 e s.m.i., dall'art.4 commi 6,8,9 e 9bis e s.m.i. del decreto legge n.101/2013, convertito in legge n.125/2013, e dalla circolare della funzione pubblica n.5/2013 che ne detta gli indirizzi applicativi;

COMUNE DI MUSSOMELI
Provincia di Caltanissetta
comunemussomeli@legalmail.it

RISERVARSI la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze determinate da mutazioni del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;

DARE mandato all'ufficio personale di predisporre gli atti di prosecuzione dei contrattisti a parziale modifica ed integrazione della delibera n. 36 del 06.03.2014 a suo tempo assunta;

TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Revisore dei Conti per l'accertamento di cui all'art. 19, comma 8 della legge n.448/2001 e secondo quanto previsto dall'art.239 del D.Lgs.n.267/2000 e s.m.i. ed alle RSU ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 1.04.99.

LA GIUNTA MUNICIPALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;

VISTA la l. r. 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n.142/1990, come recepita dalla l. r. n. 48/1991 e successive modifiche;

VISTO il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la l. r. 23 dicembre 2000, n.30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTA la l.r. 16 dicembre 2008, n.22 "Composizione delle giunte. Status degli amministratori locali e misure di contenimento della spesa pubblica. Soglia di sbarramento nelle elezioni comunali e provinciali della Regione. Disposizioni varie";

VISTA la l.r. 5 aprile 2011, n.6 "Modifiche di norme in materia di elezione, composizione e decadenza degli organi comunali e provinciali";

VISTO l'art. 3, comma 5 del D. Lgs. n. 90/2014 che innalza la percentuale di spesa per l'assunzione a tempo indeterminato negli anni 2014/2015 dal 40% al 60% di quella relativa al personale cessato nell'anno precedente e dal 40% all'80% negli anni 2016/2017.

EVIDENZIATO che in ragione della particolare condizione finanziaria in cui versa l'Ente tale ulteriore margine di spesa sarà eventualmente utilizzato a partire dall'anno 2016;

VISTA la nota prot. n. 13465 del 10/06/2014 di informazione delle RSU Aziendali ai sensi dell'art. 7 del CCNL 1999 e dell'art. 33 del d. l.vo n. 165/2001;

VISTO il parere favorevole all'approvazione di detta deliberazione espresso dal Revisore dei Conti Dott. Francesco Mario Domenico Amico datato 25/06/2014 ed assunto agli atti di questo Ente in data 26/06/2014 al prot. n. 14782;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area Amministrativa, dott.ssa A. Cordaro;

VISTO il parere "favorevole – L'atto non comporta impegno di spesa" in ordine alla regolarità contabile reso ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. n.276/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile dell'area finanziaria, dott.ssa Maria Vincenza Castiglione;

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

CON votazione palese ed unanime;

DELIBERA

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.